

## Pensioni di Guerra -

Il Direttore Generale, riferendosi a quanto già stato pubblicato circa le deliberazioni del recente Consiglio dei Ministri, informa che S. E. il Ministro delle Finanze si è rivolto a questo Istituto esponendo il proposito di consolidare il debito dello Stato riguardante le pensioni di guerra mediante un'annualità costante di 450 milioni in luogo di quella attuale, approssimativamente di un miliardo, dovendo secondo la legge di eliminazione delle pensioni.

Considerandosi di operazione particolarmente urgente per lo Stato, e non avendo la possibilità di convocare subito il Consiglio, il Presidente ha già comunicato l'accettazione di massima dell'Istituto alla proposta operazione, purché la quota messa a carico dello Istituto stesso non ecceda la metà della differenza fra l'aumentare delle pensioni e l'annualità costante di 450 milioni a carico dello Stato.

L'operazione è stata quindi approvata dal Consiglio dei Ministri, con la ripartizione a metà dell'onere derivante dalla citata differenza fra questo Istituto e l'Istituto Na-